

Va in scena al Politeama l'artigianato d'eccellenza

Incontro sugli strumenti musicali nelle Marche. Presenti professionisti e studenti

L'INIZIATIVA

TOLENTINO Valorizzare l'artigianato di qualità e le "contaminazioni" con design, nuove tecnologie e mondo digitale: è questo uno degli scopi sociali dell'associazione "Casale delle Noci", presieduta da Franco Moschini. E seguendo questo principio, l'associazione ha organizzato per venerdì prossimo, alle ore 18, al Politeama un "viaggio" dedicato al talento nella produzione degli strumenti musicali realizzati nelle Marche. Nell'ambito delle presentazioni dei "Quaderni" editi dall'associazione, maestri, liutai, artigiani, produttori di organi, fisarmoniche, sax, batterie, chitarre, cornamuse, tastiere, si daranno appuntamento per mettere in mostra le loro creazioni e raccontare un po' della loro storia grazie alla musica.

L'eccellenza

Suonare gli strumenti made in Marche è, infatti, un modo per far conoscere la grande produzione di strumenti musicali che questa regione ha offerto e offre al panorama internazionale. Si tratta di aziende che hanno saputo innovare le loro linee produttive, imprenditori

appassionati di musica che hanno affinato le tecniche costruttive, approfondendo le conoscenze relative alla composizione chimico-fisica dei materiali, in qualche caso anticipando i gusti di generi musicali in continua evoluzione. Aziende che, partendo dal lavoro arti-

gianale, hanno saputo difendere nel mercato globale il loro stile, produttori come liutai, organari, che creano come sarti, strumenti "su misura" o danno nuova vita a meraviglie del passato. Ancora una volta, l'associazione rivolge così i suoi progetti ad un pubblico di artigia-

ni, professionisti, artisti, docenti e soprattutto studenti, in una prospettiva contemporanea del mondo artigianale, capace di garantire, con il patrimonio di conoscenze acquisito, un futuro in questo settore.

Giulia Sancricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La paura



Viaggia in auto, un sasso le rompe il finestrino

CASTELRAIMONDO Stava viaggiando in auto quando all'improvviso il finestrino le è letteralmente esploso. Tantissima paura ma per fortuna poche conseguenze per una ragazza. L'episodio è avvenuto ieri in una strada comunale di Castelraimondo. La giovane, è riuscita a mantenere il controllo dell'auto e ad accostare al lato della strada.

Dopo i primi momenti di choc, è riuscita a capire che cosa è successo. Lungo la strada alcuni operai erano impegnati con un decespugliatore nel taglio dell'erba: con ogni probabilità un sasso è schizzato via dal macchinario trasformandosi in un vero e proprio proiettile che ha colpito il finestrino.

La giornata è stata organizzata a Tolentino dal Casale delle Noci

Contributi per gli sfollati A dicembre i pagamenti

Disponibili le risorse per settembre e ottobre

L'EMERGENZA

TOLENTINO Tra il 10 e il 15 dicembre il Comune pagherà il contributo per l'autonoma sistemazione (Cas) relativo ai mesi di settembre e ottobre 2018. Il Comune spiega che eventuali ritardi nelle erogazioni sono dovuti ai rafforzati controlli sugli aventi diritto e alle situazioni emerse dai sopralluoghi degli edifici. Ad esempio vanno valutate le reali situazioni degli stabili a seguito dei sopralluoghi Aedes, l'avvenuto decesso o il trasferimento in altro comune dell'avente diritto o la revoca dell'inagibilità. Il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha chiarito che al fine di procedere agli interventi di immediata riparazione o di ristrutturazione delle abitazioni danneggiate, è riconosciuto il contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari che a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e di provvedimento di sgombero emesso dal Comune debbano temporaneamente abbandonare l'unità abitativa ove alloggiano, per il tempo necessario e autorizzato anche a seguito di ratifica all'esecuzione dei suddetti lavori. Il modello per presentare la domanda è scaricabile sul sito del Comune di Tolentino oppure si può richiedere all'Ufficio Servizi sociali del Comune, in piazza Martiri di Montalto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verde, monumenti e aggregazione per ripartire

Le proposte avanzate all'appuntamento dell'associazione Aiace

LA MOBILITAZIONE

BELFORTE DEL CHIANTI L'Associazione italiana per l'ambiente la cultura le emergenze ha organizzato sabato e domenica scorsi nella nuova biblioteca comunale, l'incontro pubblico "Un futuro diverso e possibile". L'iniziativa - spiega il presidente Renato Campetella - è nata per fare il punto sullo stato della comu-

nità belfortese a più di due anni dal sisma. Si è cercato di capire i bisogni dei cittadini e, grazie alla collaborazione della dirigenza dell'Istituto comprensivo "Simone de Magistris" di Caldara, è stata posta l'attenzione sulle esigenze sia dei bambini della scuola media di Belforte che delle loro famiglie. A loro è stato distribuito un questionario anonimo dal quale sono emerse problematiche poi ribadite anche dai cittadini alla due giorni di confronto. Fra queste la creazione di luoghi e momenti di aggregazione per ragazzi e per adulti anche attraverso la riattivazio-



Il presidente dell'Unione montana Giampiero Feliciotti

ne del Centro di educazione ambientale nella casa ecologica; il recupero e la valorizzazione di alcuni beni monumentali fra i quali l'arco trionfale realizzato alla fine del '700 in onore del Papa Pio VI, a ridosso del Borgo Santa Maria in stato di abbandono; la ormai fatiscente casa del giurista di fama internazionale Emilio Betti, infine il miglioramento delle aree verdi e la tutela degli alberi monumentali». Temi e proposte girati al sindaco Roberto Paoloni e al presidente dell'Unione Montana dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti che hanno partecipato all'assemblea «con l'esortazione ad affrontarli già nel corso del 2019».

© RIPRODUZIONE RISERVATA